



Anonima Fumetti

Associazione Italiana Professionisti del Fumetto
Centro Nazionale del Fumetto

*Italian Cartoonists Society
Italian Centre for Comic Art*

ATTIVITA' 2019

(Associazione iscritta al Registro delle Associazioni del Comune di Torino con deliberazione mecc. N.2015 02748/001 approvata dalla Giunta comunale in data 23/06/2015 ed esecutiva dal 30/06/2015)

Anonima Fumetti

Sede legale: Corso Sommeiller, 31 – 10128 Torino

Sede operativa: Via Legnano, 9 – 10128 Torino (Campanello 13)

Partita Iva: 07463800016 - **Codice Fiscale :** 97557050016

Cell. (335) 6781867

Sito: www.anonimafumetti.org – Mail : segreteria@anonimafumetti.org

Premessa

L'Anonima Fumetti, ultraventennale associazione di fumettisti che coniuga la valorizzazione di giovani talenti con campagne di civiltà, quali l'attenzione ai diseredati, la violenza contro le donne, l'autismo, in tanti anni ha dimostrato che il fumetto è un mezzo immediato e di facile veicolazione anche di messaggi difficili. A patto che il prodotto, sempre gratuito, sia di qualità alta e realizzato da giovani professionisti preparati e talentuosi.

Ciò permette, contemporaneamente, di "lanciare" i disegnatori del futuro e di impegnarli in campagne di civiltà. Il successo delle precedenti esperienze, ha convinto l'Anonima Fumetti, a realizzare diverse attività volte alla valorizzazione dei giovani disegnatori e illustratori a fumetti.

Nel 2019 l'Anonima Fumetti, in stretta collaborazione coi propri associati e con i migliori esperti internazionali del fumetto (tra i quali Scott McCloud) ha elaborato una visione innovativa del lavoro del fumettista. Da molti ormai la dicitura 'letteratura disegnata', infatti, definisce una galassia di opere che si collocano all'incrocio di multimedialità composite.

Nata dalle riflessioni di importanti saggisti e di "maestri" del fumetto per definire in modo più completo l'arte del racconto praticata dai fumettisti di ogni tempo, il termine letteratura disegnata ha via via assunto connotazioni diverse e ha conosciuto un'estensione del suo significato iniziale.

Tale estensione si è ampliata a mano a mano che il **media 'fumetto'** è stato meglio studiato e conosciuto.

La parola letteratura richiama infatti l'idea di una narrazione complessa, letteraria, appunto quale il fumetto, nell'opera di molti importanti autori è stata sviluppata, superando il preconetto che attribuiva a quest'arte, soprattutto nella sua fase iniziale, una superficiale popolarità giudicata spesso in modo sprezzante dagli "esperti" della letteratura cosiddetta 'alta', quella cioè dei testi senza immagini.

Molti libri a fumetti, soprattutto nei tempi più recenti si sono invece guadagnati uno status che li colloca a pieno titolo tra le opere letterarie fondamentali e più in sintonia con il nostro tempo.

Va tuttavia osservato che alla luce dei recenti sviluppi del panorama della comunicazione artistica pare riduttivo limitare al disegno lo status letterario di opere che si collocano ancora più arditamente nei crocevia in cui diversi codici visivi, linguistici e narrativi si incontrano e generano forme sempre nuove di spunti narrativi. Pensiamo, ad esempio ai videogiochi, all'enorme sviluppo dello storytelling ecc. Ci è parso dunque più appropriato parlare di **Letteratura per immagini** riferendosi non solo al fumetto ma ad opere di ancora incerta collocazione. Tale estensivo significato permette di comprendere nel campo letterario tutte le sperimentazioni che a titolo più o meno legittimo e con risultati più o meno riusciti si stanno compiendo in quei settori della comunicazione dove narrazione e immagine diventano complementi indispensabili per generare nuove forme narrative più vicine al modello conoscitivo e mentale delle nuove generazioni così influenzate dallo sviluppo tecnologico e dai canoni che i *device* di trasmissione dell'informazione stanno lentamente strutturando e standardizzando.

I **principali progetti** individuati e realizzati **nell'annualità 2019**, da parte del gruppo dei giovani disegnatori dell'Anonima Fumetti, sono i seguenti:

- 1. *Presentazione al Polo del '900 del fumetto sull'esodo giuliano -dalmata a Torino dal titolo "Anime in transito"***
- 2. *La realizzazione di Corsi sul fumetto per giovani e giovanissimi in collaborazione con CH4 Sporting Club***
- 3. *La realizzazione di una graphic novel sul jazz***
- 4. *La realizzazione di loghi a fumetti per iniziative sulla pace e il disarmo***
- 5. *La partecipazione (con lezioni e presenza di giovani disegnatori a disposizione del pubblico) a manifestazione in provincia di Torino (Pianeta Carta a Chieri).***
- 6. *Presentazione pubblicazioni Anonima Fumetti nel quadro della manifestazione CEREAL, in Libreria Feltrinelli.***
- 7. *Preparazione della graphic novel sulla violenza economica contro le donne "La regola del vuoto".***
- 8. *Collaborazione e patrocinio per la graphic novel "Viaggio Italia- around the world", pubblicato dalla casa editrice Becco Giallo.***

1. *Presentazione del fumetto sull'esodo istriano (Titolo: ANIME IN TRANSITO)*

Mercoledì 13 febbraio 2019 l'Anonima Fumetti, insieme ai suoi partners l'**Accademia Maurizio Maggiora e il Rotary Club**, ha lanciato "Anime in Transito" al **Polo del '900** durante "Esodo / Esodi", evento dedicato al **Giorno del Ricordo**.

Il **fumetto** narra la storia illustrata dell'esodo giuliano-dalmata, un episodio drammatico, troppo spesso dimenticato realizzato dall'**Associazione Anonima Fumetti**, che ha curato sceneggiature e disegni.

Il fumetto: una scelta progettuale

Il fumetto ha riscosso il favore e l'ammirazione di numerosi enti e personalità nonostante possa sembrare **una scelta curiosa** nella narrazione di episodi storici drammatici come quelli dell'esodo giuliano-dalmata. La decisione è stata tale proprio in virtù della **capacità di questo linguaggio di veicolare con semplicità il valore storico, educativo e culturale del progetto** affinché le nuove generazioni ne comprendano l'importanza e il significato, diventandone "promotrici attive"

Il lancio

Una numerosa platea ha assistito con vivo interesse alla presentazione aperto dai saluti del **Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte Nino Boeti**.

A presentare "**Anime in Transito**" il **celebre fumettista Manfredi Toraldo**, che ha attestato il valore del lavoro svolto sottolineando:

“...il tratto di Restaldi ha nobilitato il disegno... ha reso in modo pieno completo, vivo ed emozionante questo episodio tanto drammatico... Complimenti! Questa è arte che diventa educazione al passato, presente e, soprattutto al futuro...”

Hanno, poi, preso parola i protagonisti del progetto, iniziando da **Federico Maggiora**, presidente dell'Accademia, **Maurizio Baiotti**, segretario del Rotary Club Torino Sud Est e **Nico Vassallo**, sceneggiatore della graphic novel e vicepresidente di Anonima Fumetti.

Infine **Antonio Vatta**, Presidente Regionale dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, ha commosso la platea raccontando la propria personale esperienza dell'esodo da Zara e affermando che **tali emozioni sono “..tutte dentro il fumetto”**.

Giampiero Leo, ha chiuso la presentazione portando i saluti della *Fondazione CRT*, la quale crede fortemente nel progetto.

La mostra al Polo del '900

Tutto è continuato nella **Sala Lettura del Polo del '900 in quanto, dal 14 al 28 febbraio 2019**, sono state esposte alcune delle più belle chine originali del fumetto.

E' la prima volta che la complessa storia dell'esodo Giuliano-Dalmata a Torino viene affrontata attraverso il mezzo espressivo proprio della graphic novel. Il contesto storico complesso è riferito all'esodo di un intero popolo di lingua italiana (e non solo) dal 1944 (bombardamento di Zara), al 1947-1951 (esodo di Fiume e Pola), fino al 1953-1956 (con l'esodo della zona B).

Una storia di persecuzioni, esecuzioni (foibe), viaggi con motonavi e mezzi di fortuna, difficili “approdi” in Italia alla ricerca di una vita normale. La scelta degli autori è stata quella di raccontare la Storia attraverso una storia d'amore, una ricerca dell'amato, un ricongiungimento mancato di giovani anime, in un mondo di macerie materiali e psicologiche.

L'arco temporale della vicenda narrata nel fumetto va dal 1947 al 1965. E' la storia personale di protagonisti immaginari (un ragazzo e una ragazza) che, tra mille traversie, hanno affrontato un esodo da Pola per approdare ad una Torino, ancora in parte sotto le macerie ma solidale e accogliente.

Si affrontano le “tappe” quasi obbligate degli esuli a Torino, dal punto di ristoro della stazione Porta Nuova dove ricevono le prime assistenze, vestiario, cure mediche e generi alimentari. Vengono poi mandati nelle zone adibite ai profughi come le Casermette di borgo San Paolo (dove erano presenti anche immigrati meridionali e profughi libici e greci), definita una *città nella città*. In realtà, nella narrazione del fumetto, i viaggi descritti sono due. Il primo riguarda il ragazzo che trova lavoro in FIAT (grazie agli aiuti della Città e, successivamente dello Stato italiano). Il secondo, è quello della ragazza (che può ottenere il lasciapassare jugoslavo soltanto anni dopo) che incontra sia tentativi di violenza che la solidarietà delle Suore della Consolata, particolarmente attive in quel periodo. Anch'essa trova lavoro a Torino nella famosa Manifattura Tabacchi. Ma il ricongiungimento non ci sarà: il ragazzo sposa una barista torinese, la fanciulla trova conforto nell'allegria contagiosa di un pizzaiolo napoletano, anch'esso emigrato. E' nella saggezza di un vecchio zio, amante della poesia, che si ritrovano alla fine tutte le ragioni della sopravvivenza alle intemperie della Storia.

Una storia privata che racconta la Storia, con un forte senso del ritmo narrativo e cambi di “inquadrature” continue.

Attualità delle tematiche

E' impressionante pensare che una vicenda del dopoguerra si sta drammaticamente riproponendo nei nostri tempi, con etnie diverse ma con le stesse speranze e sofferenze. Basti pensare all'esodo dall'Africa in Europa o delle famiglie messicane negli USA, con separazioni tra parenti, tra genitori e figli. Così come è di grande attualità la solidarietà che vasti strati di popolazione (e delle chiese) riservano agli "stranieri". Si intravedono anche le prime "trasformazioni" di Torino che poi, negli anni, individuerà nel proprio patrimonio museale ed architettonico (accennato in molte vignette del fumetto) i suoi punti di forza.

Anche il "destino" delle lavoranti della Manifattura Tabacchi, presenta drammatiche similitudini con la attuale (e futura) perdita di posti di lavoro nell'industria dovuta all'automazione, sempre più veloce, dei processi produttivi.

Il partenariato

1. Dal punto di vista dell'aderenza alle vicende storiche, il fumetto ha potuto contare sugli studi e la continuativa consulenza ed iconografie puntuali dello storico Enrico Miletto, che ha curato anche il Glossario della pubblicazione.
2. Dal punto di vista dei partners, il fumetto ha avuto la collaborazione attiva, anche dal punto di vista economico, dell'Accademia di Progettazione Sociale "Maurizio Maggiora" e del Rotary Club di Torino.
3. Sceneggiature, storyboard, disegni, colori e lettering sono dell'Associazione Anonima Fumetti.
4. I giovani coinvolti dall'iniziativa sono dell'Accademia Albertina di Torino, con la quale l'Anonima Fumetti ha una convenzione di lavoro continuativa negli anni.
5. Come **Main Partners** la pubblicazione è stata patrocinata dal Museo Diffuso della Resistenza e da ISTORETO (Istituto Piemontese per la storia della Resistenza- Polo del '900).
6. Il **sostegno** alla pubblicazione è stato assicurato dalla FONDAZIONE CRT e dal Consiglio Regionale del Piemonte (Comitato per i valori della Resistenza e Costituzione).
7. Come **Media Partner**, il fumetto sarà pubblicato sui siti specializzati come af.News.info e Quotidiano piemontese.it. La prestigiosa rivista MONDOPERAIO, ha pubblicato a febbraio 2019 il fumetto sia all'interno della sua pubblicazione cartacea (chine) che sul suo sito internet (colori).

Sintesi finale delle fasi del progetto

Il progetto si è realizzato in diverse fasi:

1. Attività annuale di "**accompagnamento**" **professionale** a giovani sceneggiatori e disegnatori, per tutto l'anno 2019.

2. **Una mostra a fumetti** dedicata, nel 2019.
3. **Una tavola rotonda** sul tema dell'esodo, coinvolgendo Istituzioni ed artisti, in occasione del "Giorno del Ricordo" (13 febbraio 2019), presso il Polo del '900.
4. **Incontri** presso Enti locali, circoli e sedi associative.
5. **Una pubblicazione on line gratuita** inerente il fumetto a colori "Anime in transito" (di circa 40 pagine), che è stato immesso gratuitamente su siti e social (accompagnata anche da un Backstage finale sulla storia realizzativa del fumetto).
6. Il fumetto ha avuto anche una **versione cartacea** distribuita gratuitamente a giovani e, soprattutto, alla popolazione "anziana" dei profughi istriani a Torino, meno predisposti alle ricerche su internet e smartphone del fumetto elettronico.

2. La realizzazione di Corsi sul fumetto per giovani e giovanissimi in collaborazione con CH4 Sporting

Già nel 2016, per la prima volta, l'Anonima Fumetti aveva deciso di organizzare dei corsi dedicati ai più giovani. Ogni bambino o adolescente ha dentro di sé il sogno di un fumetto che vorrebbe realizzare. Ma per farlo c'è bisogno di un minimo di tecnica sia per organizzare le proprie idee che per trasferirle nella carta. Nel 2017, l'Anonima Fumetti aveva patrocinato e organizzato, con proprio personale, due corsi di fumetto per bambini e ragazzi in due circoli sportivi, CH4 Sporting Club e Sisport, entrambi tenuti da Marcello Restaldi e Ilaria Ticino. Il programma di tali corsi prevedeva l'insegnamento delle basi di questo linguaggio, dalla creazione del personaggio alla narrazione per mezzo delle vignette fino alla realizzazione di una tavola a fumetti.

Sia nel 2018 che nel 2019, attraverso un **Protocollo d'intesa** col circolo **CH4 Sporting Club**, l'Anonima Fumetti ha nuovamente realizzato il corso di fumetto per bambini e ragazzi presso il CH 4 Sporting Club, tenuto da Marcello Restaldi e Andrea Iusso, che ha sostituito Ilaria Ticino. Il programma del corso ha previsto l'insegnamento delle basi di questo linguaggio, dalla creazione del personaggio alla narrazione per mezzo delle vignette, e quindi alla realizzazione di una o più tavole a fumetti. Il corso presso il CH4, composto in tutto da 12 lezioni e tenutosi in due sessioni, nei periodi febbraio-aprile e ottobre-dicembre 2019, ha avuto un buon numero di iscritti, al punto da rendere necessario, nel secondo ciclo, lo svolgimento di più lezioni durante la settimana per diversi gruppi di ragazzi, al fine di gestire adeguatamente il programma base e quello avanzato. Questa decisione è stata presa dagli amministratori della struttura, i quali sono rimasti soddisfatti del risultato ottenuto e il corso è stato accolto ancora una volta positivamente da parte dei ragazzi, come sempre molto interessati agli argomenti trattati, e dei loro genitori. Non è da escludere, anche per il 2020, l'iscrizione da parte di alcuni di loro al corso avanzato, nel quale si approfondiranno gli argomenti trattati in quello base.

3. La realizzazione di una graphic novel sul jazz

Il ventennale della morte di Alberto Rodriguez, uno dei primi "mentori" e ispiratori di "Jazz in Sardegna", che si è tenuta a Cagliari dal 31 ottobre al 3 novembre 2019, è stata interamente dedicato al grande giornalista. Per l'occasione l'Anonima Fumetti ha realizzato una graphic novel dal titolo "**E così ho regalato gli Dei**" per cercare di rendere omaggio in maniera non funerea ai protagonisti della storia del festival.

Ideata da Massimo Palmas e realizzata dall'Anonima Fumetti (*Nico Vassallo*: sceneggiatura e *Marcello Restaldi*: disegni), il fumetto è dunque un omaggio alla memoria di Alberto Rodriguez, un intellettuale tra i principali propulsori del risveglio culturale della Cagliari degli anni '70 e '80, nonché grande giornalista, batterista e critico jazz.

Dalla sua piccola stanza della redazione de L'Unione Sarda, dove dirigeva la terza pagina culturale, Rodriguez ha potuto sostenere e promuovere tutto ciò che di nuovo e creativo proveniva dalle numerose associazioni culturali o da singoli intellettuali in ogni campo del sapere, della musica, del teatro, della scultura, delle arti visive. Tra queste ultime, anche l'associazione "Jazz in Sardegna".

Nella "Jazine" di quest'anno, disponibile al Teatro Massimo di Cagliari, nella presentazione del 30 ottobre, racconta una storia a fumetti di Jazz e poesia, avvenuta a Cagliari, nel 1985, al Teatro dell'Arco, in occasione del concerto di Francis Kuipers feat. Gregory Corso.

Si tratta della prima puntata di una graphic novel su Rodriguez voluta da Jazz in Sardegna (la più famosa organizzazione musicale dell'Isola) che racconta la genesi di uno dei tanti eventi nati per caso da una semplice telefonata di cordialità con uno dei mille personaggi che circolavano nell'ambiente culturale dell'epoca. Una piccola storia, divertente e forse anche un po' amara, che ben si adatta al nostro intento, avendo il pregio di coinvolgere personaggi di fama planetaria, come Gregory Corso e di mostrare, evidenziando il ruolo di instancabile motivatore, il "modus operandi" di Alberto Rodriguez.

Per l'Anonima Fumetti, questa iniziativa ha costituito un primo esperimento di "trasferimento" di poesie e musica nel linguaggio "narrante per immagini", proprio del fumetto.

4. La realizzazione di loghi a fumetti per iniziative sulla pace e il disarmo.

Già da diversi anni, l'Anonima Fumetti si è assunta il compito per il movimento **NOI SIAMO CON VOI** (strettamente collegato al "Comitato Diritti Umani" del Consiglio regionale del Piemonte), di realizzare gratuitamente l'immagine coordinata delle iniziative di dialogo, compresi i loghi e le icone, *attraverso le tecniche del fumetto*. Un impegno che dimostra quanto quest'arte è in grado di interpretare, con efficacia e capacità di sintesi, anche i temi universali e di contribuire a politiche di dialogo.

Noi siamo con voi è un movimento spontaneo sorto a Torino con la manifestazione del 10 giugno 2015 in solidarietà con le vittime della persecuzione religiosa in atto nel mondo. Vi partecipano, insieme a Istituzioni e a soggetti della società civile, innanzitutto le comunità religiose di Torino e del Piemonte le quali trovano, nel sostegno a chi è vittima di un uso distorto della religione, anche l'occasione per chiarire a se stesse il senso autentico dell'esperienza di fede. Da quando esiste, i giovani disegnatori dell'Anonima Fumetti hanno creato loghi ed immagine coordinata.

Nel mese di dicembre 2017 era stato creato anche il logo per l'iniziativa **"Noi siamo con Voi ..per la Vita"** che si è svolto poi il **1° gennaio 2018**, all'Arsenale della Pace del Sermig di Torino, dove il movimento **NOI SIAMO CON VOI** ha chiamato tutte le comunità religiose a riunirsi in preghiera per la pace e per la vita. Anche nel 2019, l'ANONIMA Fumetti ha realizzato l'immagine coordinata per il **Concerto di Capodanno del 1° gennaio 2020** dal titolo **"NOI SIAMO PER UN CLIMA DI PACE"**

Mercoledì 1° gennaio 2020 sono state interpellate tutte le comunità religiose per riunirsi in preghiera per la Pace e la Convivenza consapevole nei luoghi di culto di ciascuna e, successivamente, a riunirsi **dalle ore 18,00 alle 20,00 all'Arsenale della Pace di Torino, in Piazza Borgo Dora 61**, alla presenza delle Autorità Istituzionali del Piemonte insieme ai rappresentanti di tutte le comunità religiose e dell'Arcivescovo di Torino, Mons. Cesare Nosiglia.

L'incontro sarà introdotto dalla lettura di un manifesto da parte di Giampiero Leo, portavoce del Coordinamento interconfessionale "Noi siamo con Voi".

Sarà poi presentato un concerto eseguito da musicisti delle diverse confessioni religiose.

Il logo è stato disegnato dal nostro giovane disegnatore, Marcello Restaldi.

Inoltre, l'Anonima Fumetti aveva aderito, al **"Coordinamento di cittadini e associazioni contro le armi atomiche, tutte le guerre e i terrorismi"**, creato dalle principali associazioni per la pace, i diritti umani, la difesa dell'ambiente di tutto il Piemonte.

Tali associazioni e sindacati già impegnate da tempo per la pace la giustizia e la nonviolenza, preoccupate per l'intensificarsi di scontri politico/militari dalle conseguenze imprevedibili ma comunque catastrofiche, hanno visto un segno di speranza nell'avvio dei negoziati all'ONU per la messa al bando delle armi atomiche.

Sono state dunque organizzate diverse iniziative di sensibilizzazione, ove l'Anonima Fumetti ha lavorato e creato l'immagine coordinata delle stesse come il convegno "Europa senza armi nucleari: un sogno realizzabile", tenutosi Giovedì 3 ottobre 2019 presso il Campus Luigi Einaudi (Aula B2)

5. La partecipazione (con lezioni e presenza di giovani disegnatori a disposizione del pubblico) a manifestazioni in provincia di Torino ("Pianeta Carta" a Chieri il 14 settembre 2019).

Nel 2018 l'Associazione Culturale "Albacherium" aveva organizzato la prima edizione della giornata della carta denominata "Pianeta Carta" che si era svolta all'interno del Salone Parrocchiale di Baldissero Torinese. *Durante lo svolgimento di questa iniziativa* la carta è stata

l'assoluta protagonista e servirà come veicolo per ridere, sognare, emozionare e... altro. Un grande spazio è stato dedicato ai più piccoli per coinvolgerli in specifici laboratori a tema "carta". Un grande risalto su questo tema, soprattutto nei confronti dei giovani, è soprattutto rappresentato **dall'Arte del fumetto** per la quale è stata richiesta, anche nel 2019 a Chieri (con il patrocinio del Comune), la partecipazione dell'Anonima Fumetti, coinvolgendo i suoi giovani e talentuosi disegnatori.

L'impegno dell'**Anonima Fumetti**, in apposito stand, si è svolto dalle 8.30 del mattino fino alle 18.00, con la presenza costante dei propri disegnatori a disposizione del pubblico giovane in stand. Inoltre, nell'arco della giornata e in uno spazio dedicato, l'Anonima Fumetti ha realizzato una presentazione a video della graphic novel sull'esodo istriano "Anime in transito".

6. Presentazione pubblicazioni Anonima Fumetti nel quadro della manifestazione CEREА, in Libreria Feltrinelli.

Sabato 18 maggio e Domenica 19 2019, alla Feltrinelli Express di Porta Nuova l'Anonima Fumetti ha partecipato ad un appuntamento ormai storicizzato a Torino "Cerea!", la festa del fumetto che mette al centro gli autori. Incontri, presentazioni workshop

Il sabato si terrà l'inaugurazione ufficiale dalle 15.30 alle 16.30. Dalle 16.30 alle 17.30 l'Anonima Fumetti ha presentato i fumetti online "Blue Boy", dedicato al tema dell'autismo, e "Anime in transito" dedicato all'esodo torinese della popolazione giuliano-dalmata. Dalle 17.30 si è tenuto anche un workshop con il disegnatore dell'Anonima Fumetti, Andrea Iusso, dedicato alla creazione di un'illustrazione partendo da un testo scritto.

7. Preparazione della graphic novel sulla violenza economica contro le donne "La regola del vuoto".

Dall'estate 2019 l'Anonima Fumetti ha lavorato, dalle sinossi, alle sceneggiature, alle chine e al lettering di una nuova graphic novel, voluta dalla **Global Thinking Foundation**, una Fondazione Internazionale no profit dedicata ai progetti di cittadinanza economica, sostenibilità economica e ad un approccio valoriale al tema dell'educazione finanziaria per gli adulti, con particolare attenzione alle donne ed alle fasce deboli. L'impegno che caratterizza la Global è la promozione di una cultura consapevole del risparmio in un'ottica di prevenzione alla violenza ed all'abuso economico a sostegno di un ruolo proattivo nella società e allo sviluppo economico.

Tra i nuovi strumenti di comunicazione, ideati nella cornice del Progetto FOCUS SUD 2019-2021, la Global ha deciso di investire anche sulla letteratura disegnata in grado di raggiungere più facilmente un pubblico giovane e supportare un più ampio dialogo intergenerazionale nelle Famiglie. Una Convenzione con l'Anonima Fumetti ha consentito di programmare una serie di *graphic novels* ed una mostra di illustrazioni realizzate da giovani di talento delle Accademie d'Arte.

La prima realizzazione "La Regola del vuoto" è ispirata alla "testimonianza" di una donna che è stata raccolta dalla Global Thinking Foundation tramite gli Sportelli operanti sul territorio italiano. Si racconta di una ragazza che, pur lavorando, è stata "espropriata" dal marito dal controllo del suo conto corrente bancario e dei suoi beni. Vittima dunque di violenza economica, vive in uno stato d'animo di frustrazione, di angoscia e preoccupazione (ha un bimbo piccolo), d'impotenza; situazione che la porta ad una paralisi della mente che la espone al terribile pericolo del vuoto esistenziale.

Il fumetto analizza questo stato d'animo cercando soluzioni di riscatto. Il confronto con un passato di sfruttamento femminile nel dopoguerra, dai tratti primitivi e violenti, come le condizioni e le lotte delle "Tabacchine del Salento", consente alla narrazione di evidenziare non solo la realtà del lavoro femminile in certi ambiti regionali, spesso denunciandone le condizioni precarie, ma anche di individuare nella lotta comune, nell'impegno solidale, una soluzione alla solitudine femminile, un "soccorso" da parte di altre donne più consapevoli, informate e decise.

Il fumetto è attualmente nella fase della colorazione e, nel 2020, sarà pubblicato on line e accompagnato da una mostra itinerante (1° tappa: da 14 al 17 maggio 2020 a Bari), realizzata con illustrazioni originali di una quindicina di giovani illustratori, in gran parte dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

8. Collaborazione e patrocinio per la graphic novel "Viaggio Italia-around the world", pubblicato dalla casa editrice Becco Giallo.

Disegnato da Marcello Restaldi dell'Anonima Fumetti, il fumetto è un diario di viaggio di due ragazzi in carrozzina alla scoperta del mondo (da un altro punto di vista). I due giovani, Luca Paiardi e Danilo Ragona, compiono un viaggio in Italia "in sella" ad una carrozzina, perché la vita può essere entusiasmante anche se sei un portatore di handicap.